



Istituto Nazionale
Previdenza Sociale

Il Direttore Generale

A.N.C.I. - Associazione Nazionale Comuni Italiani
anci@pec.anci.it

A.N.P.C.I.: Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia
anpci@pec.it

U.N.C.E.M. Unione nazionale Comuni Comunità enti montani
uncem.nazionale@pec.it

A.N.C.I.M. Associazione nazionale Comuni Isole minori
segreteriaancim@gmail.com

PIU (DPR n. 445/2000 e s.m. e i.) 09.44 U - 1



INPS.0064.17/05/2016.0020923

e p.c.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese
dginclusione@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: pagamento "bonus quarto figlio" ai sensi dell'articolo 1 comma 130 della legge n. 190/2014. Completamento dell'inserimento delle domande per i tre figli minori entro il 31 maggio 2016.

A seguito della pubblicazione del D.P.C.M. 24 dicembre 2015, avvenuta in data 12.02.2016, l'Inps, con la circolare n. 70 del 29.04.2016, ha fornito le istruzioni operative per la gestione del bonus quarto figlio che consiste, come noto, in un beneficio riconosciuto per il solo anno 2015 a favore dei nuclei familiari con un numero di figli minorenni pari o superiore a quattro e con un valore ISEE non superiore a 8.500 euro l'anno.

Come statuito dall'articolo 2, comma 2, del citato D.P.C.M., non è prevista per il pagamento del beneficio in oggetto del bonus quarto figlio in oggetto un'apposita domanda, dal momento che l'Istituto utilizza in automatico la domanda già presentata dagli utenti per la concessione dell'assegno per i tre figli minori di cui articolo 65 della legge n. 448 del 1998.



Il pagamento del beneficio avviene, come noto, con modalità centralizzata e secondo quanto previsto per l'assegno per i tre figli minori in due semestralità, luglio e dicembre.

Al fine di consentire all'Istituto di assicurare agli aventi diritto di ottenere l'erogazione della prima tranche del bonus IV figlio in corrispondenza della prima data di accredito utile, luglio 2016, si richiama quanto già indicato al par.1 della citata circolare n. 70.

E' importante, infatti, che gli Uffici comunali completino, entro il prossimo 31 maggio, l'inserimento nella procedura prestazioni sociali delle richieste di pagamento relative alle domande di cui al citato articolo 65, già presentate dagli utenti per l'annualità 2015 ed eventualmente non ancora inserite.

Infatti, qualora dette domande non fossero inserite dai Comuni entro il prossimo 31 maggio, i pagamenti del bonus quarto figlio subiranno il conseguente ritardo tecnico, essendo possibile l'erogazione da parte dell'INPS solo nel mese di dicembre dell'anno in corso.

Nel richiamare l'attenzione in ordine all'adempimento sopra richiamato, si confida nella collaborazione di codeste Associazioni per assicurare la massima divulgazione possibile in ordine a quanto rappresentato.

Massimo Cioffi

